

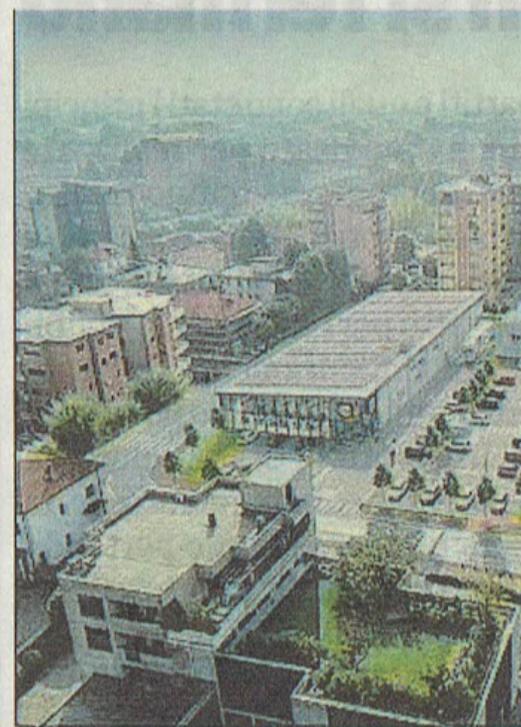
APPELLO In una mail il presidente Colombo accende i riflettori su quella che considera la poca attenzione verso le piante secolari

Noi per Cesano: «Uno scempio il taglio dei pini nella nuova area della Lidl»

■ Si è messo al pc e ha scritto una mail indirizzandola al sindaco Maurilio Longhin, agli assessori Oltolini, Ferro e Nicolacci, oltre al responsabile comunale dell'ufficio tecnico Fabbri, senza dimenticare il progettista e i vertici della Lidl. Ha voluto includere proprio tutti nella sua missiva, Salvatore Massimo Colombo, presidente dell'associazione "Cesano per noi - noi per Cesano", che nei giorni scorsi ha denunciato l'abbattimento di alcuni pini nel cantiere della nuova Lidl di fronte alla tenenza dei carabinieri. "Abbiamo assistito con sbigottimento e profonda amarezza all'ab-

battimento degli splendidi esemplari di pino sull'area del cantiere della Lidl - ha spiegato il presidente dell'associazione - Lo scempio, appare ancora più grave ed insensato se si considera che questi alberi erano collocati nell'area destinata a futuro parcheggio del nuovo complesso. A nostro avviso erano quindi perfettamente conservabili (almeno per la quasi totalità degli esemplari) senza pressoché nessuna modifica strutturale o comunque di impronta dell'edificio, semplicemente ridisegnando localmente il parcheggio attorno a questi magnifici alberi".

Alberi storici che difficilmente potranno essere sostituiti da nuove piantumazioni. "Anche se il progetto, come immaginiamo, potrà prevedere la nuova piantumazione di qualche giovane albero, nulla potrà sostituire la grandiosità di questi esemplari, che un'attenta progettazione avrebbe invece valorizzato ed inserito nel nuovo contesto urbano. Ci domandiamo quindi come sia stato possibile autorizzare tale intervento, o comunque non averne tenuto conto all'interno delle procedure autorizzative intercorse tra la Lidl Italia e gli uffici tecnici comunali - ha poi continuato Co-



lombo - La salvaguardia di questi alberi avrebbe infatti dimostrato nei fatti la concreta attenzione dell'amministrazione comunale per il verde e per la tutela della bellezza dei nostri paesaggi urbani. Dispiace constatare come abbia invece prevalso una cieca ottusità sia progettuale sia autorizzativa, assieme ad una evidente indifferenza o quanto meno ignoranza dei tanto decantati temi della difesa del verde, del paesaggio e della bellezza. Con grande rammarico registriamo un'altra occasione perduta, un altro angolo della nostra cittadina deturpato nei suoi valori ambientali". ■ **L.Bal.**